

D.D.G. n. 2316 del 21/10/2025

Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022

Salvaguardia interventi ex SNAI 2014/2020 a valere

sul PSC, Sezione Speciale 2 - Delibera CIPESS n. 32/2021

➤ **Approvazione esiti lavori Commissione di valutazione**

Seduta del 6 agosto 2025

➤ **Concessione contributo**

Beneficiario: Comune di Caltagirone

Progetto: Efficientamento energetico del Palazzo Comunale sede del Municipio di Caltagirone

Codice APQ: **AICA 43C** - CUP: **B29J21004790002**

Codice Caronte: **SI_1_28271**



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** in particolare l'art. 7, paragrafo 4 del predetto Regolamento n. 1301/2013, che individua le Autorità Urbane quali *"responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni"* conformemente alle previsioni del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123 che, al punto 6, prevede che *"Lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto."*;
- VISTO** l'art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013, che determina i tassi di cofinanziamento per le diverse categorie di Regioni e di Programmi Operativi, e che consente per la fattispecie del POR FESR Sicilia 2014/2020, l'estensione della quota di cofinanziamento comunitario all'80%;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

- Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** il punto 3.6 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *"Nel caso di trasferimenti erogati 'a rendicontazione' da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l'ente beneficiario accerta l'entrata a seguito della formale Deliberazione, da parte dell'ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa"*;
- VISTO** altresì il punto 3.12 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *"Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
- VISTA** la Delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), che prevede che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli Enti sub-regionali, gli EE.PP. ed ogni altro soggetto pubblico e privato

interessato dal processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) del comma 203 dell'art. 2 della legge n. 662/1996;

VISTA la Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014/2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTE le *"Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)"*, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016: "Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 – Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014.;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;

VISTA la Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: "Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190", che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

VISTA la Delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro;

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziare dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTA la Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato adottato il PO FESR 2014-2020, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 e infine modificato con Decisione C(2018) 8989;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTO l'art. 15, comma. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e

procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014/2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);

- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della L.r. 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA** la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA** la L.r. n. 47 del 8 luglio 1977 e s.m.i., recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";
- VISTA** la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTA** la L.r. 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci";
- VISTE** le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la Deliberazione n. 108 del 10 marzo 2022, con la quale è stato approvato il "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3" e relativo "Allegato 1", completo di Tabella numerica riepilogativa e dei funzionigramma dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 "Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:
- Terre Sicane;
 - Nebrodi;
 - Calatino;
 - Madonie;
 - Simeto Etna (Calatino);
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento", che definisce, tra l'altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne ;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 "Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI) Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato modifiche al PO FESR Sicilia 2014/2020, tra le quali anche la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, rideterminato nell'80% del Piano finanziario, e del tasso di cofinanziamento nazionale, rideterminato nel 20% del Piano finanziario, che, pertanto, ricomprende la quota statale al 14% e la quota regionale al 6%;
- VISTA** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del Programma;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 386/AVII- DPR del 3 agosto 2018 e ss.mm.ii. che approva il Manuale di Controllo di primo livello del PO FESR Sicilia 2014/2020 (versione Giugno 2018);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 18 dicembre 2018 e s.m.i., che ha approvato il "Documento di Programmazione attuativa 2018/2020";

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 523 del 18 dicembre 2018 e s.m.i., che ha approvato i "Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";
- VISTO** il D.D.G. n. 386/A5 – DRP del 6 luglio 2021 con il quale, per il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, è adottato in ultimo il Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022 nella versione Giugno 2021;
- VISTO** il D.D.G. n. 607 del 18 agosto 2022, con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il nuovo "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020", nella versione Agosto 2022;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 294 dell' 8/08/2019: "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD Regione Siciliana - Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) – Versione giugno 2019"
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 367 del 3 settembre 2020 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 3 dicembre 2020 "Schema di Accordo concernente: 'Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 183 del 21 aprile 2021 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Programmazione risorse disponibili. Riallocazione della copertura finanziaria di iniziative ammesse al PO FESR Sicilia 2014/2020 in ritardo di attuazione;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 25 novembre 2021 - "Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata conferita al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano di Sviluppo e Coesione, approvato con Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 - "Piano Sviluppo e Coesione. Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021. Istituzione del Comitato di Sorveglianza. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Approvazione", come modificata e integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 205 del 14 aprile 2022, "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia. Chiusura procedura scritta n.1/2022" che ha approvato il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, il verbale della seduta del 3 marzo 2022, il Piano finanziario complessivo del PSC, Sezione Ordinaria e Sezioni Speciali, e la ripartizione per aree tematiche e settori di intervento;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 411 del 29/09/2021:"Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027. Approvazione
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 : "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" ed in particolare quanto disposto nella sezione "B. Disposizioni speciali" punto 3. Sezioni speciali del PSC.;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana ed in particolare l'art,1 c. 1.4 che vede l'istituzione delle Sezione speciale 2 «Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014/2020», per 423,82 milioni di euro in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 242 del D.L. 34/2020;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 86 22 dicembre 2021: "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c) . (Delibera n. 86/2021), che fissa le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 2 del 2021, punto c);
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 179 del 21 maggio 2020 avente per oggetto "PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Area Interna 'Calatino", con la quale è stata approvata la Strategia dell'Area Interna 'Calatino';

- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 218 del 27 maggio 2021, “Accordo di Programma Quadro Area Interna Calatino 'Tra Identità e Innovazione'. Presa d'atto”;
- VISTO** l'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna “Calatino”, sottoscritto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero della Salute, la Regione Siciliana e il Comune di Caltagirone in qualità di Soggetto capofila dell'Area Interna, costituito dai seguenti allegati:
- ❖ All. 1 - “strategia d'area”
 - ❖ All. 2 - “programma degli interventi” e i sotto allegati:
 - 2a) relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando;
 - 2b) piano finanziario per annualità.
 - ❖ All. 3 - elenco degli “interventi cantierabili”;
- VISTO** l'art. 14 del predetto Accordo Programma Quadro che, nel descrivere le modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese, attesta che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di trasferimento delle risorse, di controllo, di rendicontazione, nonché di certificazione delle spese tipiche della fonte di finanziamento;
- ATTESO** il compito dello scrivente Dipartimento in ordine alla preliminare verifica di sussistenza dei requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale dei progetti presentati;
- CONSIDERATO** che, tra quelli ricompresi nel citato Accordo di Programma Quadro, dal Comune di Caltagirone è pervenuto il progetto dell'intervento a seguire:

Area Interna	Progetto	Azione	Importo progetto
Calatino	Efficientamento energetico del Palazzo Comunale sede del Municipio di Caltagirone	4.1.1	euro 677.942,24

- CONSIDERATO** che questo Dipartimento/Centro di Responsabilità ha l'onere di esperire la preliminare istruttoria amministrativa di verifica degli atti pervenuti, in ossequio alle disposizioni attuative previste dai regolamenti della programmazione PO FESR 2014-2020 e avuto riguardo ai contenuti e previsioni del documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020 nonché del Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021, come integrato dal D.D.G. n. 1262 del 5 giugno 2024, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, presentati nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro per la Strategia Nazionale per le Aree Interne, che hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità;
- VISTO** il D.D.G. n. 1875 del 13 dicembre 2022 con il quale le competenze della Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti che hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro per la Strategia Nazionale per le Aree Interne, nominata con D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021, sono state estese alle operazioni gestite dal Dipartimento dell'Energia di cui alla Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022, inserite negli Accordi di Programma Quadro 'Val Simeto', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi', che beneficiano della salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021, per via della tempistica di conclusione non compatibile con i termini del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la nota prot. n. 37674 del 17 novembre 2021 con la quale questo Dipartimento, in conformità a quanto previsto dal vigente Manuale di Attuazione del PO FESR 2014-2020, al fine di uniformare la procedura amministrativa, ha notificato al Comune di Caltagirone, in relazione al predetto intervento, la scheda che riporta i principali contenuti attuativi, i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione con la relativa pesatura e descrizione e la soglia minima di punteggio prevista (punti 45/90 per l'azione 4.1.1, da raggiungere senza i punteggi premiali), nonché invitato il predetto Comune a integrare gli atti con ulteriore specifica documentazione, e successivamente sollecitato l'integrazione e il completamento della documentazione ai fini della chiusura delle operazioni di istruttoria di ricevibilità e ammissibilità dei progetti per la successiva trasmissione degli atti alla Commissione di valutazione di merito tecnico-finanziario;

- ATTESO** che la superiore comunicazione non è mai stata riscontrata dal Comune di Caltagirone;
- VISTA** la nota prot. n. 8742 del 11 marzo 2024 con la quale il Servizio 4 – “Programmazione e gestione degli interventi finanziati”, intendendo questo Dipartimento avviare le procedure finalizzate in concreto alla concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi posti in salvaguardia con la Deliberazione n. 520/2022, allo scopo di definire gli adempimenti necessari, ha chiesto formale conferma del persistere o meno dell’intendimento di realizzare il progetto e la trasmissione del cronoprogramma aggiornato dell’intervento unitamente al progetto di livello esecutivo corredato di quadro economico;
- VISTA** la nota prot. n. 17779 del 8 aprile 2024 con la quale il Comune di Caltagirone, in riscontro alla richiesta di cui al prot. n. 8742/2024 ha dato conferma e preannunciato la trasmissione della documentazione richiesta;
- VISTA** la nota prot. n. 23691 del 19 luglio 2024 con la quale il Servizio 4 – “Programmazione e gestione degli interventi finanziati”, con la quale, stante il mancato riscontro, ha rivolto urgente sollecito alla compiuta immediata evasione delle precedenti richieste, in difetto della quale lo scrivente avrebbe preso atto del venire meno della volontà di avviare l’intervento e proceduto ad attivare gli adempimenti conseguenti;
- VISTA** la nota prot. n. 36547 del 23 luglio 2024 con la quale il Comune di Caltagirone ha riscontrato la nota prot. n. 23691/2024 ma senza accludere gli allegati citati nella stessa;
- VISTA** la comunicazione di posta elettronica del 26 novembre 2024 con la quale il Comune di Caltagirone ha trasmesso parte della documentazione richiesta, rendendosi necessario il completamento;
- VISTA** la nota prot. n. 38668 del 5 dicembre 2024 con la quale il Servizio 4 – “Programmazione e gestione degli interventi finanziati”, facendo seguito alle note prot. n. 37674/2021 e prot. n. 8742/2024, ha chiesto il completamento della documentazione già trasmessa, rappresentando che, in difetto di compiuto riscontro, non sarebbe stato possibile procedere negli adempimenti di propria competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 60208 del 16 dicembre 2024 con la quale il Comune di Caltagirone ha fornito riscontro alle richieste del Dipartimento dell’Energia, rimettendo, tra l’altro, il quadro economico aggiornato;
- VISTE** la Determina Dirigenziale n. 639 del 22 luglio 2024 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo “Efficientamento energetico del Palazzo Comunale sede del Municipio di Caltagirone” – CUP: B29J21004790002” – AICA 43C – dell’ importo pari euro 884.520,00 e approvato il relativo quadro economico sotto riportato:

QTE Caltagirone Palazzo Comunale esecutivo (D.D. n. 639/2024)		
Importo dei lavori sogg. a ribasso	€ 544.968,31	
Oneri per la sicurezza non sogg. a ribasso	€ 23.235,36	
Importo complessivo dei lavori	€ 568.203,67	€ 568.203,67
Somme a disposizione Dell'Amministrazione		
Competenze tecniche, direzione e misura dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 72.888,00	
Oneri previdenziali	€ 2.915,52	
IVA su oneri previdenziali	€ 16.676,77	
Oneri discarica	€ 10.000,00	
IVA su oneri discarica	€ 2.200,00	
Imprevisti, lavori in economia e arrotondamenti	€ 22.728,15	
IVA 10% lavori	€ 56.820,37	
Art. 113 D.L. 50/2016 (2%)	€ 11.364,07	
Contributo ANAC	€ 375,00	
Spese per pubblicazioni e gara	€ 2.000,00	
Sostituzione lampade	€ 118.348,45	
Totale Somme a disp.	€ 316.316,33	€ 316.316,33
Importo complessivo		€ 884.520,00

- VISTA** la nota prot. n. 2708 del 21 gennaio 2025 con la quale il Servizio 4 – “Programmazione e gestione degli interventi finanziati” di questo Dipartimento, ritenuto che il progetto in questione risponde ai requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale previsti dalle linee guida dettate dalla scheda attuativa dell’azione di riferimento, ai fini dell’avvio delle procedure di valutazione e di attribuzione del punteggio di merito, ha trasmesso alla predetta Commissione, tra le altre, la documentazione relativa all’intervento sopra cennato;
- VISTA** la nota prot. n. 29296 del 12 agosto 2025 con la quale il Presidente della Commissione, Ing. Salvatore Pignatone, rimette il verbale n. 3 dei lavori svolti nella seduta del 6 agosto 2025 e la scheda di valutazione afferente il progetto in parola dalla quale si evince il punteggio attribuito è pari a **48/100** (45/90 al netto dei punteggi premiali);
- RITENUTO**, pertanto, che l’intervento in parola, avendo ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima prevista, possa essere considerato ammissibile al finanziamento, fatte salve le verifiche e i controlli di legge che saranno esperiti ai fini dell’emissione del provvedimento di concessione del contributo;
- VISTA** la **Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022**, avente per oggetto “*PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro 'Calatino', 'Sicani', 'Val Simeto', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi*”, e i relativi allegati numerati dal n. 1 al n. 5, con la quale è stata apprezzata la proposta di salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021;
- CONSIDERATO** che fra gli interventi posti in salvaguardia dalla Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022 è ricompreso quello esposto nella soprastante tabella;
- VISTO** il D.D.G. n. 3204 del 16 dicembre 2024, con il quale è adottata la Pista di controllo per le procedure di attuazione relative alla realizzazione di opere pubbliche e all’acquisizione di beni e servizi a regia, *Area tematica 4. Energia - Interventi volti ad incrementare l’efficienza energetica, anche mediante la diffusione dei sistemi di produzione di energia rinnovabile e delle smart-grid, reti e punti di accumulo dotati di tecnologie intelligenti - Settori d’intervento 04.01 Efficienza energetica e 04.02 Energie rinnovabili*, trasmessa con nota prot. n. 40010 del 16 dicembre 2024 dal Servizio 2 “Monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati” che l’ha predisposta sulla base delle informazioni precedentemente fornite dall’UCO e del modello semplificato di pista di controllo per macroprocesso trasmessa con nota prot. n. 6931 del 29 maggio 2024 dal Dipartimento regionale della Programmazione nella qualità di Autorità Responsabile del PSC;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 31361 del 9 settembre 2025 con la quale questo Dipartimento ha trasmesso lo schema di Disciplinare, oggi allegato al presente provvedimento, da compilare e sottoscrivere da parte del legale rappresentante e da restituire successivamente, che regolerà i futuri rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell’Energia e il Comune di Caltagirone, soggetto Beneficiario, altresì richiedendo al Comune di Caltagirone la rettifica del quadro economico con riferimento al calcolo degli incentivi ex art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, commi 3 e 5, provvedendo alla formale approvazione e alla successiva trasmissione allo scrivente del relativo provvedimento;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 44106 del 23 settembre 2025 con la quale il Comune di Caltagirone ha:
- il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso al Sistema Informativo Caronte
 - il disciplinare debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale;
 - la Determina n. 925 del 22 settembre 2025 di formale approvazione del quadro economico rimodulato e il quadro economico stesso, di seguito riportato:

QTE Caltagirone Palazzo Comunale (D.D. n. 925/2025)			
Importo dei lavori sogg. a ribasso	€	627.670,22	
Oneri per la sicurezza non sogg. a ribasso	€	23.123,61	
Importo complessivo dei lavori	€	650.793,83	€ 650.793,83
Somme a disposizione Dell'Amministrazione			
Competenze tecniche, direzione e misura dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€	84.538,34	
Oneri previdenziali	€	3.381,53	

IVA su oneri previdenziali	€	19.342,37	
Oneri scarica compreso di IVA	€	14.803,18	
Imprevisti, lavori in economia e arrotondamenti	€	32.539,69	
IVA 10% lavori	€	65.079,38	
Accantonamento di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023	€	10.412,70	
Contributo ANAC	€	375,00	
Spese per pubblicazioni e gara	€	3.253,97	
Totale Somme a disp.	€	233.726,17	€ 233.726,17
Importo complessivo			€ 884.520,00

CONSIDERATO che il disciplinare allegato alla comunicazione prot. n. 44106/2025 è risultato incompleto, questo Dipartimento ha sollecitato per le vie brevi il Comune di Caltagirone alla regolarizzazione del documento secondo le modalità già riportate nella nota della scrivente prot. n. 31361/2025;

VISTA la nota PEC prot. n. 47920 del 14 ottobre 2025 con la quale il Comune di Caltagirone ha riscontrato trasmettendo il disciplinare debitamente compilato e sottoscritto;

VISTO il **D.D.G. n. 147 del 14 marzo 2023**, che qui si intende integralmente richiamato, con il quale, in forza delle disposizioni di cui alla sopra richiamata Delibera n. 520/2022:

- è stata mantenuta l'imputazione e la copertura finanziaria del PO FESR 2014/2020 degli interventi riferibili alle azioni 4.1.1 e 4.1.3 del PO FESR 2014/2020 (PRATT 4244 e 4247), per un importo complessivo di euro 17.791.434,59;
- è stata disposta la rimozione dell'imputazione al PO FESR 2014/2020, per l'ammontare di risorse pari ad euro 27.156.988,43 pari al totale dei costi progettuali originari;
- è stata disposta la riallocazione e l'imputazione al "Piano di Sviluppo e Coesione" della Regione Siciliana, a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 32/2021 sezione speciale 2 "Risorse FSC - copertura interventi ex fondi strutturali 2014 -2020" di cui all'art. 242 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i., per l'importo complessivo di euro 32.915.632,03;

VISTO il **D.D. n. 2386 del 30 novembre 2023** del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stato istituito il **capitolo di entrata 8277**, nella Rubrica del Dipartimento Energia, denominato "PSC Sez. Speciale 2 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi ex azioni 4.1.1, 4.1.3 e 4.1.3 del PO FESR 2014-2020 in ambito SNAI, da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020)", (Titolo 4, Entrate in conto capitale), ma non anche i tre capitoli di spesa come da richiesta avanzata da questo Dipartimento;

VISTO il **D.D.G. n. 1406 del 18 giugno 2024** con il quale è stato accertato sul capitolo di entrata 8277, Rubrica del Dipartimento Energia, denominato "PSC Sez. Speciale 2 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi ex azioni 4.1.1, 4.1.3 e 4.1.3 del PO FESR 2014-2020 in ambito SNAI, da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020)", Titolo 4, Capo XVI, Codice finanziario E.4.02.01.01.003, limitatamente agli interventi per i quali i potenziali beneficiari hanno fatto pervenire i cronoprogrammi di spesa aggiornati, l'importo parziale di **euro 17.206.457,12** necessario a costituire la copertura delle iscrizioni che il Dipartimento dell'Energia richiederà, con la seguente ripartizione per anno:

Capo	Capitolo	Somme accertate nel 2024	Somme accertate nel 2025	Somme accertate nel 2026
XVI	8277	euro 5.500.000,00	euro 10.500.000,00	euro 1.206.457,12

VISTO il **D.D. n. 1464 del 7 ottobre 2024** del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale sono stati istituiti i pertinenti capitoli di spesa, così individuati:

Capitolo	Denominazione
642140	Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, in ambito Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ex azione 4.1.1 del PO FESR 2014/2020 – ex capitolo 652414 , da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (P.S.C.) 2014-2020
642141	Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, in ambito Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ex azione 4.1.3 del PO FESR 2014/2020 – ex capitolo 652415 , da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di

	Sviluppo e Coesione (P.S.C.) 2014-2020
642142	Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, in ambito Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ex azione 4.5.2 del PO FESR 2014/2020 – ex capitolo 652416 , da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (P.S.C.) 2014-2020

CONSIDERATO che questo Dipartimento, al fine di garantire il regolare flusso informativo sul Sistema Informativo Caronte e documentare la spesa effettuata, ha disposto la creazione, sulla medesima piattaforma, di distinte **linee operative e corrispondenti PRATT**, una per ogni azione intercettata, come di seguito dettagliate:

Linea Operativa		Denominazione Procedura d'Attivazione	PRATT
Denominazione	Codice		
Linea Operativa PSC - 03 "Salvaguardia e copertura finanziaria di interventi già imputati all'azione 4.1.1 del PO FESR 2014/20 e in ritardo di attuazione" (ex azione 4.1.1)	PSC - 03	Strategia Nazionale per le Aree Interne - Accordi di Programma Quadro - Attuazione interventi ex azione 4.1.1 da salvaguardare sul PSC, Sezione Speciale 2, ex Delibera CIPESS n. 32/2021.	38343
Linea Operativa PSC - 04 "Salvaguardia e copertura finanziaria di interventi già imputati all'azione 4.1.3 del PO FESR 2014/20 e in ritardo di attuazione" (ex azione 4.1.3)	PSC - 04	Strategia Nazionale per le Aree Interne - Accordi di Programma Quadro - Attuazione interventi ex azione 4.1.3 da salvaguardare sul PSC, Sezione Speciale 2, ex Delibera CIPESS n. 32/2021.	38344
Linea Operativa PSC - 05 "Salvaguardia e copertura finanziaria di interventi già imputati all'azione 4.5.2 del PO FESR 2014/20 e in ritardo di attuazione" (ex azione 4.1.3)	PSC - 05	Strategia Nazionale per le Aree Interne - Accordi di Programma Quadro - Attuazione interventi ex azione 4.5.2 da salvaguardare sul PSC, Sezione Speciale 2, ex Delibera CIPESS n. 32/2021.	38345

VISTO il **D.D. n. 2049 del 29 novembre 2024** del Dipartimento Bilancio e Tesoro che ha iscritto le risorse già accertate con il D.D.G. n. 1406 del 18 giugno 2024, secondo la ripartizione esposta nella sottostante tabella

Capitolo	2024	2025	2026
642140	euro 2.197.618,02	euro 4.195.452,58	euro 482.060,35
642141	euro 1.506.793,25	euro 2.876.605,29	euro 330.523,90
642142	euro 1.795.588,73	euro 3.427.942,13	euro 393.872,87
Totale	euro 5.500.000,00	euro 10.500.000,00	euro 1.206.457,12

VISTO il **D.D.G. n. 3063 del 6 dicembre 2024** che, sempre in relazione alle PRATT 38343, 38344 e 38345, ha accertato sul medesimo capitolo di entrata 8277, relativamente agli interventi per i quali i potenziali beneficiari hanno fatto pervenire ulteriori cronoprogrammi di spesa aggiornati, l'importo aggiuntivo di euro 11.323.011,88 necessario a integrare la copertura delle iscrizioni che il Dipartimento dell'Energia richiederà, con la seguente ripartizione per anno:

Capo	Capitolo	Somme accertate nel 2025	Somme accertate nel 2026
XVI	8277	€ 8.000.000,00	€ 3.323.011,88

VISTO il **D.D.G. n. 278 del 5 febbraio 2025**, di modifica dell'accertamento sul capitolo di entrata 8277 effettuato con il D.D.G. n. 1406 del 18 giugno 2024, come da tabella riepilogativa sottostante:

Capitolo di spesa	2025	2026
642140	€ 6.393.070,60	€ 482.060,35
642141	€ 4.383.398,54	€ 330.523,90

642142	€ 5.223.530,86	€ 393.872,87
Totale	€ 16.000.000,00	€ 1.206.457,12

VISTO il **D.D. n. 155 del 17 febbraio 2025** del Dipartimento Bilancio e Tesoro che ha operato le necessarie variazioni di bilancio per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, provvedendo ad iscrivere le risorse già accertate con il D.D.G. n. 1406 del 18 giugno 2024 e il D.D.G. n. 3063 del 6 dicembre 2024, secondo la ripartizione esposta nella sottostante tabella.

Capitolo di spesa	2025	2026
642140	€ 11.019.166,73	€ 2.403.631,90
642141	€ 6.292.478,02	€ 1.123.510,62
642142	€ 6.688.355,25	€ 1.002.326,48
Totale	€ 24.000.000,00	€ 4.529.469,00

RITENUTO, tutto quanto premesso, di procedere all’approvazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, riportati nella scheda di valutazione e nel relativo verbale della seduta del 6 agosto 2025 relativa all’intervento sopra richiamato;

RITENUTO, altresì, di procedere all’adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento in favore del Comune di Caltagirone, a valere sull’Azione 4.1.1 del PO FESR 2014-2020, nell’ambito del “Piano di Sviluppo e Coesione” della Regione Siciliana, a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 32/2021 sezione speciale 2 “Risorse FSC - copertura interventi ex fondi strutturali 2014 - 2020” di cui all’art. 242 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i., per il progetto dal titolo “Efficientamento energetico del Palazzo Comunale sede del Municipio di Caltagirone” - Codice APQ: **AICA 43C** - CUP: **B29J21004790002**- Codice Caronte: **SI_1_28271**, dell’importo complessivo pari a **euro 884.520,00 - (PRATT 38343)**;

VISTI il D.D.G. n. 224 del 5 marzo 2020 e il D.D.G. n. 256 del 13 marzo 2020, con i quali all’Arch. Rosaria Calagna è stato attribuito il ruolo di U.C.O. – Ufficio Competente per le Operazioni per le materie di competenza del Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del quale la stessa è Dirigente Responsabile;

VISTO il Decreto Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.”, con il quale, sono rimodulate le funzioni ed i compiti dei Dipartimenti regionali e l'articolazione delle relative strutture dirigenziali, e modificati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti regionali per esigenze di maggiore funzionalità degli stessi;

CONSIDERATO che, in forza del predetto D.P.Reg. n. 9/2022 la denominazione del Servizio 4 è modificata in “Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati”;

VISTO il D.D.G. n. 713 del 13 giugno 2022 con il quale il Dirigente generale pro tempore ha risolto anticipatamente ed unilateralmente, a partire dal 16 giugno 2022, il contratto dell’Arch. Rosaria Calagna di cui D.D.G. n. 685 del 18 giugno 2020 per l’incarico conferito con D.D.G. n. 1 dell’8 gennaio 2020;

VISTO il D.D.G. n. 726 del 16 giugno 2022 con il quale è conferito, a decorrere dal 16 giugno 2022, l’incarico di responsabile del Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell’Energia all’Arch. Rosaria Calagna;

VISTO il D.D.G. n. 1649 del 23 novembre 2022 con il quale è approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 4 “Programmazione e Gestione degli interventi finanziati” del Dipartimento regionale dell’Energia, stipulato tra il Dirigente Generale pro tempore, Ing. Antonio Martini, e l’Arch. Rosaria Calagna in data 22 novembre 2022, con decorrenza dal 16 giugno 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO il D.D.G. n. 3231 del 16 dicembre 2024 con il quale il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 4 “Programmazione e gestione interventi finanziati”, stipulato in data 22 novembre 2022 fra il Dirigente Generale pro-tempore, ing. Antonio Martini e l’Arch. Rosaria Calagna, approvato con il D.D.G. n. 1649/2022, in scadenza al 31 dicembre 2024, è prorogato al 30 giugno 2025;

VISTO l’atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro della dott.ssa Rosaria Calagna quale dirigente del Servizio 4 “Programmazione e Gestione degli interventi finanziati” del Dipartimento regionale

dell'Energia, stipulato in data 24 giugno 2025 fra il Dirigente Generale pro tempore ing. Calogero Giuseppe Burgio e la summenzionata dott.ssa Rosaria Calagna, con il quale si è convenuto di prorogare il termine di scadenza del contratto di lavoro della dott.ssa Calagna per ulteriori sei mesi, con decorrenza dal 1° luglio 2025 e sino al 31 dicembre 2025, atto approvato con D.D.G. n. 1476 del 26 giugno 2025;

VISTO il D.P.Reg. n. 3937 del 10 settembre 2025, con il quale in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 253 del 4 settembre 2025, è conferito, ai sensi degli articoli 9 della l.r. 15 maggio 2000, n.10 e 11 della l.r. 3 dicembre 2003, n.20, in combinato disposto con l'art. 39 del vigente CCRL dell'Area della Dirigenza, al dott. Carmelo Frittitta, dirigente di terza fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, per la durata di anni due, a far data dall'effettiva presa di servizio, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento energia dell'Assessorato regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità;

VISTO il D.D.G. n. 1987 del 19 settembre 2025 con il quale è stata conferita all'Arch. Rosaria Calagna la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa della Rubrica 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia per le competenze attribuite al Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO l'art. 68, comma 5, della L.r. n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;

VISTA la L.r. n. 1 del 9 gennaio 2025, "Legge di stabilità regionale 2025-2027.", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15 gennaio 2025;

VISTA la L.r. n. 2 del 9 gennaio 2025, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027" pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15 gennaio 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 «Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori».

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e della L.R. 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, in coerenza con il PO FESR Sicilia 2014/2020, in attuazione della **Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022** (*PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro 'Calatino', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi*), che pone in salvaguardia finanziaria gli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, già inseriti all'interno degli Accordi di Programma Quadro dell'Area Interna Calatino, a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con Delibera CIPESS n. 32/2021,

Art. 1

Sono approvati gli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con il D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021 e il D.D.G. n. 1875 del 13 dicembre 2022, svolti nella seduta del 6 agosto 2025 e riportati nella scheda di valutazione allegata al verbale n. 3, dalla quale si evince che l'intervento sotto indicato ha ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima prevista in 45/90 di punto, ed è pertanto ammissibile al finanziamento:

Area Interna	Progetto	Azione	Importo progetto	Punteggio attribuito
Calatino	Efficientamento energetico del Palazzo Comunale sede del Municipio di Caltagirone - Codice APQ: AICA 43C - CUP: B29J21004790002 - Codice Caronte: SI_1_28271 ,	4.1.1	euro 884.520,00	48/100 (45/90 al netto dei punteggi premiali)

Art. 2

L'operazione dal titolo "Efficientamento energetico del Palazzo Comunale sede del Municipio di Caltagirone" - Codice APQ: **AICA 43C** - CUP: **B29J21004790002**- Codice Caronte: **SI_1_28271**, è ammessa a finanziamento per l'importo di **euro 884.520,00**, come da quadro economico che segue:

QTE Caltagirone Palazzo Comunale			
Importo dei lavori sogg. a ribasso	€	627.670,22	
Oneri per la sicurezza non sogg. a ribasso	€	23.123,61	
Importo complessivo dei lavori	€	650.793,83	€ 650.793,83
Somme a disposizione Dell'Amministrazione			
Competenze tecniche, direzione e misura dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€	84.538,34	
Oneri previdenziali	€	3.381,53	
IVA su oneri previdenziali	€	19.342,37	
Oneri discarica compreso di IVA	€	14.803,18	
Imprevisti, lavori in economia e arrotondamenti	€	32.539,69	
IVA 10% lavori	€	65.079,38	
Accantonamento di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023	€	10.412,70	
Contributo ANAC	€	375,00	
Spese per pubblicazioni e gara	€	3.253,97	
Totale Somme a disp.	€	233.726,17	€ 233.726,17
Importo complessivo			€ 884.520,00

Art. 3

E' impegnata in favore del Comune di Caltagirone, beneficiario, la somma di **euro 884.520,00** (ottocentoottantaquattromilacinquecentoventi/00), per intero nell'esercizio finanziario 2025, sul capitolo di spesa **642140 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - Contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi, in ambito Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), ex azione 4.1.1 del PO FESR 2014/2020 – ex capitolo 652414, da riproteggere a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (P.S.C.) 2014-2020"**, del bilancio della Regione Siciliana (cod. U.2.03.01.02.003), per l'attuazione dell'intervento dal titolo "Efficientamento energetico del Palazzo Comunale sede del Municipio di Caltagirone" - Codice APQ: **AICA 43C** - CUP: **B29J21004790002** - Codice Caronte: **SI_1_28271** - (**PRATT 38343**).

Art. 4

Il Dipartimento dell'Energia, previa registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, notificherà al Comune di Caltagirone, beneficiario e titolare dell'operazione, il presente provvedimento, recante l'impegno contabile, e l'allegato Disciplinare che ne fa parte integrante. A seguito della notifica, il Comune di Caltagirone produrrà formale accettazione, senza riserve ed eccezioni, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente dispositivo e nell'allegato Disciplinare.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento i soggetti interessati potranno proporre, nei modi di legge:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo o, alternativamente;

- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.r. 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015, trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 9 del 15 aprile 2021, quindi pubblicato, in forma di comunicato, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 21/10/2025

Il Dirigente del Servizio
Arch. Rosaria Calagna

Il Dirigente Generale
Dott. Carmelo Frittitta

Allegato: DISCIPLINARE dei rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento dell'energia e il Comune di Caltagirone per la realizzazione dell'operazione dal titolo ""Efficientamento energetico del Palazzo Comunale sede del Municipio di Caltagirone"" - Codice APQ: **AICA 43C** - CUP: **B29J21004790002**- Codice Caronte: **SI_1_28271** - (PRATT **38343**).